

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 10 DEL 30/03/2017

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore **19,25 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Messina	Rosaria Filippa		X	Foti	Nunziato		X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X		D'Allura	Silvana Filippa		X
Intelisano	Rosario		X				
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria	X					
Russo	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 04		Presenti n. 11	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Gravagna Maria, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto.

Interviene il capogruppo Spoto Agatino [gruppo "Uniamoci per Calatabiano"], il quale ricorda come, da cinque anni, insieme al consigliere Petralia, sostenga che l'amministrazione abbia fatto ben poco in materia di rifiuti ed, in particolare, che i cittadini non siano tutelati in base al servizio fornito relativamente al costo. Rappresenta che, in tanti Comuni della Sicilia, si paghi molto meno e che a Calatabiano sussistano tariffe tra le più alte dell'Isola, dovute ad una cattiva gestione, laddove sarebbe stato possibile abbassare il costo. Considera scadenti i risultati ottenuti e rammenta che l'ente sarà anche tassato per il mancato raggiungimento della percentuale minima di legge. Afferma, infine, che l'incremento di circa quarantaduemila euro comporti un ulteriore aumento tariffario per l'anno 2017 quando sarebbero sussistiti tutti i presupposti per diminuire il costo del servizio gestione dei rifiuti.

Il Presidente del consiglio si dice dispiaciuto dell'assenza questa sera dell'assessore ai servizi ecologici ed ambientali, ing. Antonino Moschella. Evidenzia che, rispetto al 2016, vi sia stato un aumento di spesa di 42.700,00 euro circa e che, invece, a seguito dell'approvazione, nel mese di luglio u. s., del regolamento sulla raccolta differenziata, si sarebbe aspettato che questa venisse attuata piuttosto che peggiorare sempre di più. Afferma di rammaricarsi anche dell'assenza, all'odierna seduta del civico consesso, dell'ing. Salvatore Faro, Responsabile dell'Area S.U.A.P. Ecologia ed Ambiente, a cui avrebbe voluto chiedere, tra l'altro, sui costi di lavaggio strade e piazze, servizio che non avrebbe mai visto fare e che, invece, costituisce un costo fisso. Ritiene che tale vicenda rappresenti il frutto di un Piano ARO non elaborato entro i termini, per la cui redazione si sarebbero impiegati quasi tre anni, e di una gara d'appalto mai esperita, a causa di un piano ARO non portato avanti, per cui sarebbero lievitati i costi di gestione piuttosto che risparmiare e disposte continue proroghe, fermo restando che gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio vanno elogiati anche se non messi dal gestore nella condizione di fare la raccolta differenziata. Asserisce, a tal proposito, di avere visto oggi effettuare la raccolta differenziata con mezzi vetusti. Si chiede, infine, quali costi possano abbassarsi con il riciclo, che l'amministrazione afferma di essere migliorato, se si continua a parlare di aumento.

Il Responsabile dell'Area Entrate, Brazzante Giuseppe, informa sulla pubblicizzazione, da parte dell'amministrazione, di un avviso per sensibilizzare la cittadinanza ad una corretta raccolta differenziata.

Il consigliere Petralia Antonio Filippo [gruppo "Uniamoci per Calatabiano"] sostiene che, nel 2016, i costi dello smaltimento rifiuti si aggiravano intorno a 186.000,00 euro mentre, nel 2017, raggiungerebbero i 210.000,00 euro, con nessun recupero dal riciclo, e che, pertanto, non capisce come l'amministrazione, non presente in aula al pari del tecnico, possa aver maturato il convincimento di essere rivotata, rieledda, con quasi 45.000,00 euro di aumento della tariffa dei rifiuti. Riferisce, inoltre, che, a febbraio u. s., l'amministrazione sia stata destinataria di una nota sottoscritta dall'ing. Cocina (Dirigente Ufficio Speciale monitoraggio ed attuazione azioni previste da O.P.R.S. n. 5 e n. 6/Rif/2016 per incremento raccolta differenziata presso i Comuni della Sicilia), che redarguirebbe il Comune di Calatabiano per una serie di aspetti: raccolta differenziata esigua, irrisoria, di circa il 7% e gravi anomalie. Crede che il problema non sia dato dagli operatori ma dalla circostanza che essi sarebbero privi di strumenti ed, inoltre, che a nulla varrebbero le diffide e le multe o lasciare nella buca della posta avvisi piuttosto che organizzare un servizio ed il controllo. In merito, ritiene che un appunto vada rivolto anche al Responsabile Anticorruzione, che avrebbe richiesto relazione all'ufficio ecologia ed ambiente, non essendo, comunque, ritenuto possibile giustificare le proroghe con la mancata approvazione del piano ARO in ambito regionale.

Il Segretario Comunale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza informa che la nota dell'ing. Cocina sia stata riscontrata dal Sindaco con controdeduzioni inoltrate

agli stessi organi destinatari della predetta e che, inoltre, al medesimo sia stata trasmessa relazione del competente ufficio ecologia ed ambiente, redatta su richiesta del Segretario Comunale n. q. di R.P.C.T., da cui emergono le vicende che hanno interessato il Piano ARO, ritenuto conforme alla normativa ma per il quale la regione ha richiesto l'approvazione dell'organo consiliare anziché giuntale, mutando un precedente orientamento, e sulla cui proposta rielaborata alla luce dell'anzidetto difetto di competenza sollevato in sede regionale, il consiglio comunale ha presentato emendamenti (tra cui l'eliminazione dell'uso del C.C.R.), a cui è susseguita la richiesta di integrazioni da parte della regione, successivamente forniti dall'ente, ma ai quali non ha fatto seguito alcun esito formale del Piano da parte degli organi regionali. L'intervenuta rileva, altresì, che le ordinanze sindacali contingibili ed urgenti di affidamento del servizio in questione ad impresa selezionata dall'ATO e secondo il capitolato di gara, come esplicitato nella succitata nota del responsabile dell'area SUAP ecologia ed ambiente, siano intervenute in una fase emergenziale, aperta con ordinanze regionali, alla chiusura dell'attività delle società d'ambito e stante la mancata operatività delle SSRR (tra cui la SRR Catania Provincia Nord), mai pervenute all'individuazione di alcun soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti; disponendo, comunque, dette ordinanze sindacali la cessazione degli effetti prodotti al sopravvenire di ulteriori e diversi provvedimenti regionali. Inoltre, il Segretario Comunale chiarisce che l'ufficio comunale competente ha sempre attestato la regolarità di espletamento, da parte del soggetto affidatario, del servizio di gestione ambientale, sia in seno alla più volte menzionata nota in cui espressamente si afferma *"omissis e, comunque, nel periodo di competenza, ha garantito il Servizio d'igiene ambientale assumendo gli obblighi contrattuali"* sia nell'ambito della rendicontazione della performance strettamente correlata all'attuazione delle misure del piano anticorruzione. Infine, chiede al consigliere Petralia se sia a conoscenza dell'ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif del 02.02.2017, del cui art. 4, co. 2, dà lettura e che testualmente si riporta *"I piani d'ambito e i piani di intervento ARO giacenti presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti presentati da oltre 90 giorni sono immediatamente efficaci dalla scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti"*, dal quale sarebbe possibile desumere che la mancata indizione di una nuova gara pubblica in assenza di Piano ARO abbia una motivazione fondata e realistica e non sia semplicemente una scusa, come asserito dal consigliere Petralia.

Il Presidente del consiglio obietta che il Segretario Comunale non c'entri nulla in questa vicenda in cui rileva una responsabilità di natura esclusivamente politica, avendo impiegato l'amministrazione quasi tre anni per elaborare il Piano mentre la gara d'appalto si sarebbe potuta bandire già a fine 2013. Chiede poi quali siano le motivazioni giustificatrici dell'aumento tariffario.

Il consigliere/assessore Ponturo Vincenzo Massimiliano [gruppo "Calatabiano nel cuore"] considera che generare confusione fa più *audience* ma che tanto denoti incapacità di gestire il consiglio comunale. Chiarisce che il Comune di Calatabiano non sarebbe stato sanzionato ma solo alcuni Comuni in cui sarebbe stata registrata una bassa percentuale di differenziata, tenendo a puntualizzare che l'ente non risulterebbe essere tra i peggiori della Sicilia. Precisa che sussisterebbero tutte le attrezzature per attuare la raccolta differenziata; che, a tal fine, sarebbe stata posta in essere una campagna di sensibilizzazione; che i netturbini lavorerebbero nella maniera più giusta e che i tredici incarichi all'impresa sarebbero stati affidati sulla base delle ordinanze regionali e della scelta di un Piano ARO effettuata dal Consiglio Comunale. Reputa estremamente necessario educare i cittadini a differenziare la raccolta dei rifiuti in modo che le riduzioni possano seguire ad un elevato tasso di raccolta differenziata.

Il Presidente del consiglio afferma che permane il mancato chiarimento del perché sia intervenuto l'aumento tariffario, dal momento che l'assessore Ponturo dichiara di non sapere fornire elementi di riscontro e non essendo presente in aula il responsabile dell'area SUAP ecologia ed ambiente.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta;

con 05 (cinque) voti favorevoli (Corica Liborio Mario, Gravagna Maria, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Russo Salvatore, Samperi Salvatore), 01 (uno) astenuto (Turrisi Salvatore) e 05 (cinque) contrari (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Prestipino Rosario, Petralia Antonio Filippo, Spoto Agatino) su 11 (undici) consiglieri presenti e 10 (dieci) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

DI NON APPROVARE la proposta in oggetto.

PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 10 DEL 24/03/2014
sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale -

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017.

PROPONENTI

Assessore ai servizi ambiente ed ecologia

Il Responsabile dell'Area SUAP Ecologia ed
Ing. Salvatore Faro

Assessore alle Finanze

Alessandra Rosario

Il Responsabile dell'Area Economico- finanziaria
Rag. Rosella Pennino

PREMESSO CHE

il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014) ed istitutiva dell'imposta unica comunale (I.U.C.), composta dall'imposta municipale propria (I.M.U.), dal tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) e dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), stabilisce che le tariffe T.A.R.I. sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti sì da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, come statuito dal comma 654 della stessa normativa e dall'art. 2, co. 2, del D.P.R. n. 158/1999, con la sola esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTA

la relazione al Piano Finanziario redatta dal Servizio Ecologia ed Ambiente in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, prevedendo tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Calatabiano ed, in particolare, i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario, distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL), costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale, costi diversi (CCD), altri costi (AC), costi d'uso del capitale (CK)) ed i costi variabili, coperti dalla parte variabile della tariffa (costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT), costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS), costi di raccolta differenziata per materiale (CRD), costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR));

CONSIDERATO CHE

i costi fissi ed i costi variabili sono stati suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche;

il punto 2, all. 1, del D.P.R. n. 158/1999 individua i costi da inserire nel P.E.F., correlandoli alla loro natura - costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale - con ulteriori articolazioni al loro interno. Nel P.E.F. vanno, dunque, inserite tutte e sole le voci di costo indicate dal D.P.R. n. 158/1999:

Costi operativi di gestione (CG)	Costi comuni (CC)	Costi d'uso capitale (CK)
<p><i>Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) - costi di raccolta e trasporto RSU (CRT) - costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS) - altri costi (AC) <p><i>Costi di gestione raccolta differenziata (CGD):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) - costi di trattamento e riciclo (CTR) 	<ul style="list-style-type: none"> - costi amministrativi (CARC) - costi generali di gestione (CGG) - costi comuni diversi (CCD) 	<ul style="list-style-type: none"> - ammortamenti (Amm.) - accantonamenti (Acc.) - remunerazione del capitale investito (R)

Sicché:

- nessun costo che non sia previsto dal metodo può rientrare nel P.E.F.;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal medesimo D.P.R. n.158/1999 e, pertanto, nessun costo può essere inserito nel P.E.F. per un valore diverso - maggiore o minore - di quanto è previsto dal metodo;

i costi operativi di gestione (CG) sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani, che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U. dell'ambiente), ricomprende:

- a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti "interni" prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia dalle utenze domestiche e non domestiche;
- b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal "verde pubblico", come giardini, parchi e aree cimiteriali;
- e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani;

nei costi operativi figurano:

- consumi e merci;
- servizi (tra cui va inserito anche il tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica);
- godimento beni di terzi;
- personale;
- variazioni rimanenze;
- accantonamenti per rischi (fondo rischi per cause in corso ad es. per danni a terzi, fondo rischi per garanzie prestate a terzi (fidejussioni, avalli, girate, ecc., fondo per rischi non assicurati);
- altri accantonamenti (il fondo di sostituzione e ripristino di beni gratuitamente devolvibili

(art.107, comma 2, TUIR); il fondo manutenzione e ripristino dei beni di azienda condotta in affitto o in usufrutto; il fondo recupero ambientale. Non vi rientrano gli accantonamenti per quiescenza e previdenza di cui all'art.107, comma 2, TUIR, in quanto già ricompresi nel costo del personale);

- oneri diversi di gestione (fondo rischi relative ad imposte, costi di gestione delle isole ecologiche, relativi sistemi informativi, azioni tese alla riduzione dei rifiuti (compostiere domestiche), attività di educazione ambientale mirata e campagne informative relative all'uso dei servizi);

i costi comuni (CC) ricomprendono:

- *i costi amministrativi* relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) (es. costi del personale, compensi per consulenze legali e simili, acquisto di beni e servizi da terzi);
- *i costi generali di gestione (CGG)* (es. costi del personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati, per la quota non imputabile ai costi operativi di gestione);
- *i costi comuni diversi (CCD)* (es. costi per studi e consulenze non inseribili nei costi operativi o nei costi amministrativi CARC, fondo rischi crediti, crediti inesigibili, interessi passivi).

- In riferimento alle risorse (ad es. un dipendente o un automezzo) impiegate per svolgere anche attività diverse da quelle relative alla gestione dei rifiuti, il relativo costo è stato imputato *pro quota* nel P.E.F., in proporzione all'impiego nel servizio di igiene urbana (ad es. per un dipendente in relazione alle ore di utilizzo rispetto al totale);

- i costi sono stati determinati, come deve essere, in base ad un criterio di competenza e non con riguardo alle uscite monetarie (criterio di cassa);

- delineando il predetto Piano i flussi di spesa ed i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli esso è indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe, ribaltandosi nelle previsioni di spesa del servizio di gestione rifiuti solidi urbani e, conseguentemente, per pari importo, di entrata del bilancio di previsione 2017, stante che la vigente normativa sancisce - si ribadisce - il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa;

DATO ATTO CHE

- il servizio di raccolta RR.SS.UU. nel territorio del Comune di Calatabiano è stato affidato a Caruter S.r.L., con sede in Brolo (ME), da ultimo, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 01.12.2016 e sino al 31.05.2017, con ordinanza sindacale n. 22 del 01.12.2016, emessa, a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 26/Rif del 01.12.2016 e n. 28/Rif del 01/12/2016, ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006, alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto dalla stessa stipulato, giusta procedura di gara, con la Società d'Ambito A.T.O CT1 Joniambiente S.p.A., oggi in liquidazione per effetto della L. R. n. 9/2010 e ss. mm. ed ii.;

- con determinazione del Responsabile dell'Area S.U.A.P. Ecologia ed Ambiente n. 857/16, è stata impegnata sul bilancio 2016-2018 una spesa d'importo pari ad € 340.036,45 I.V.A. inclusa (relativamente all'esercizio 2017), per le prestazioni rese da Caruter S.r.L. per il periodo dal 01.12.2016 al 31.05.2017;

- con determinazione del Responsabile dell'Area S.U.A.P. Ecologia ed Ambiente n. 858/16, è stata impegnata sul bilancio 2016-2018 una spesa d'importo pari ad € 80.000,00 I.V.A. inclusa

(relativamente all'esercizio 2017), per le prestazioni rese per il servizio di stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani raccolti in questo Comune per il periodo dal 01.12.2016 al 31.05.2017;

- i predetti importi devono essere incrementati delle somme atte a garantire il servizio di gestione rifiuti sino al 31.12.2017;

- in atto, risultano, oltretutto, attive le convenzioni per i rifiuti provenienti da raccolta differenziata: frazione umida (a titolo oneroso): CER 20.01.08, vetro e metallo (a titolo oneroso): CER 15.01.07; rifiuti ingombranti legno pneumatici fuori uso (a titolo oneroso): C.E.R. 16.01.03 20.01.38 20.03.07; batterie e metallo (a titolo gratuito): C.E.R. 16.06.01 20.01.40, RAEE con C.E.R. 20.01.21 20.01.23 20.01.35 20.01.36; plastica (a titolo oneroso per l'impresa); carta (a titolo oneroso per l'impresa);

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017 secondo il seguente schema:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2017		
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu	Costi fissi	Costi variabili
CLS : Costi di spazzamento e lavaggio piazze	€ 172.708,93	
CRT : Costi di raccolta e trasporto rsu		€ 213.830,11
CTS : Costi di trattamento e smaltimento rsu		€ 210.216,97
AC : Altri costi		
CGD : Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata		
CRD: Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 435.884,45
CTR : Costi di trattamento e riciclo		€ 9.597,50
CC : Costi comuni		
CARC : Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso	€ 10.144,21	
CGG : Costi generali di gestione	€ 47.572,98	
CCD : Costi comuni diversi	€ 3.915,30	
CKn : Costi d'uso capitale	-	
COSTI FISSI E COSTI VARIABILI TOTALI	€ 234.341,42	€ 869.529,03
TOTALE GENERALE	€ 1.103.870,45	

- le tariffe T.A.R.I., ai sensi del co. 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, devono essere approvate entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione (31.03.2017 – D.L. 30.12.2016, n. 244 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19) in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti da adottare prioritariamente entro la stessa data;

VISTI

- l'art. 1, co. 641 e segg., della L. n. 147/2013, con le modificazioni apportate ai commi 652 e 653 dall'art. 1, co. 27, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- il D.P.R. n. 158/1999;
- il regolamento I.U.C.;

VISTI

- l'art. 1, co. 641 e segg., della L. n. 147/2013, con le modificazioni apportate ai commi 652 e 653 dall'art. 1, co. 27, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- il D.P.R. n. 158/1999;
- il regolamento I.U.C.;

Per tutto quanto sopra,

SI PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017 di cui all'allegata relazione 2017 per complessivi € 1.103.870,45 (IVA inclusa), nelle risultanze di cui al prospetto che segue:

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
Costi fissi	€ 234.341,42
Costi variabili	€ 869.529,03
Totale costi	€ 1.103.870,45

SUDDIVISIONE DEI COSTI			
QUOTA FISSA = € 234.341,42		QUOTA VARIABILE = € 869.529,03	
UTENZE DOMESTICHE 95% € 222.624,35	UTENZE NON DOMESTICHE 5% € 11.717,07	UTENZE DOMESTICHE 83% € 721.709,10	UTENZE NON DOMESTICHE 17% € 147.819,94
TOTALE UTENZE DOMESTICHE € 944.333,45		TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE € 159.537,01	

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI 2017

Il piano finanziario, allegato alla presente relazione, è stato redatto in ottemperanza al D.P.R. n. 158/99.

Si premette il definitivo cessare al 30/09/2013 dell'attività di "Joniambiente S.p.A.", ambito territoriale ottimale CT1; l'emanazione in data 27 settembre 2013, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii., dell'Ordinanza n. 8/Rif del Presidente della Regione Siciliana con cui è stata avviata una fase emergenziale e la successiva emanazione, al fine di continuare sul territorio locale il servizio di gestione dei rifiuti senza soluzione di continuità, delle Ordinanze Sindacali n. 13 del 30/09/2013 e n. 1 del 14.01.14, alle quali sono seguite le ulteriori n. 10 del 30.09.14, n. 11 del 30.10.14, n. 14 del 28.11.14, n. 1 del 15.01.15, n. 2 del 13.02.15, n. 7 del 01.07.15, n. 8 del 15.07.15, n. 1 del 15.01.2016, n. 9 del 31.05.2016, n. 19 del 30.09.2016 e n. 22 del 01.12.2016, con le quali è stato prorogato, nelle more dell'avvio della gestione in A.R.O., come stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 11/06/2014, l'affidamento a CARUTER S.r.L., nella considerazione che, secondo le condizioni del capitolato d'appalto approvato da "Joniambiente" S.p.A., detta società avrebbe dovuto garantire l'espletamento del servizio sino al completamento delle formalità per l'affidamento del nuovo appalto. Il Piano A.R.O., propedeutico all'indizione di gara pubblica, previa verifica degli atti da parte della S.R.R. "Catania Provincia Nord", non risulta a tutt'oggi ancora approvato nella competente sede regionale.

Occorre, pertanto, specificare che le informazioni appresso riportate si riferiscono alla gestione dei rifiuti in questa fase di transizione e di emergenza, in cui si è cercato di incrementare la qualità del servizio.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato sul territorio comunale di Calatabiano secondo le seguenti modalità individuate per tipologia di rifiuti:

Rifiuti solidi urbani non differenziati: il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, per la maggior parte, con modalità domiciliare (cd. porta a porta) mediante passaggi bisettimanali, per un totale di 104 passaggi annui.

Rifiuti solidi urbani differenziati:

Frazione umida: il servizio è svolto, per le utenze domestiche e non domestiche, con modalità domiciliare mediante un passaggio tre volte a settimana, per un totale di 156 passaggi annui.

Carta e cartone: il servizio è svolto, per le utenze domestiche e non domestiche, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale, per un totale di 52 passaggi annui.

Plastica: il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale per un totale di 52 passaggi annui.

Vetro-Lattine: il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale per un totale di 52 passaggi annui.

Abbigliamento: il servizio è svolto mediante n. 12 passaggi annui, con cadenza mensile; il servizio si intende stradale ed è effettuato mediante lo svuotamento di n. 3 contenitori posizionati sul territorio comunale.

Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ingombranti: il servizio è svolto, a seguito di prenotazione con modalità domiciliare: i rifiuti raccolti vengono conferiti all'isola ecologica comunale.

Per completezza di informazione si riporta, di seguito, il calendario delle operazioni di

raccolta della attuale fase:

- lunedì, mercoledì e sabato: umido;
- lunedì: vetro;
- martedì e venerdì: indifferenziato;
- mercoledì: carta e cartone;
- giovedì: plastica;
- ingombranti a richiesta.

Nella predisposizione del piano sono stati conteggiati tutti i costi inerenti al servizio di gestione dei rifiuti direttamente sostenuti dal Comune di Calatabiano, imputati, secondo il disposto contenuto nell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, nelle seguenti categorie:

Costi fissi	€ 234.341,42
Costi variabili	€ 869.529,03
TOTALE COSTI	€ 1.103.870,45

I costi sono stati ulteriormente suddivisi in costi fissi, individuati in relazione alle componenti essenziali del servizio, ed in costi variabili, rapportati alle quantità di rifiuti raccolti e conferiti. Tale suddivisione è necessaria ai fini dell'articolazione delle tariffe T.A.R.I., sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, in parte fissa e parte variabile.

Nei costi operativi di gestione sono stati imputati i seguenti:

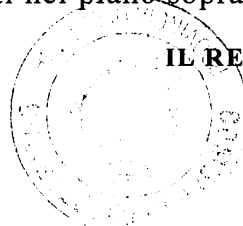
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento di strade e piazze;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da aree verdi quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- per la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade od aree pubbliche.

Per quanto concerne il costo del personale relativo alla gestione rifiuti ed impiegato dall'affidatario del servizio, in ottemperanza al dettato del punto 2.2, allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, questo è stato computato tra i costi operativi di gestione mentre, nei costi generali di gestione, è stata considerata la spesa per il personale comunale adibito all'espletamento di funzioni amministrative (dati provenienti dagli uffici competenti).

Nei costi comuni sono stati imputati i seguenti costi:

- i costi amministrativi per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso;
- i costi generali di gestione, ricomprendenti la quota di costo del personale non imputabile a costo operativo di gestione;
- i costi comuni diversi, una voce residuale comprendente, oltre al fondo rischi crediti, tutti i costi non inseribili tra i costi operativi ed amministrativi.

Le delibere tariffarie T.A.R.I. per l'anno 2017 dovranno, pertanto, coprire integralmente tutti i costi individuati e classificati nel piano sopra descritto ed allegato alla presente.



**IL RESPONSABILE DELL'AREA S.U.A.P.
ECOLOGIA ED AMBIENTE**
(Ing. Salvatore Faro)

PIANO TARIFFARIO 2017

PIANO ECONOMICO FINANZARIO		
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu	Costi fissi	Costi variabili
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 172.708,93	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		€ 213.830,11
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		€ 210.216,97
AC - Altri costi		
CGD: costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 435.884,45
CTR - Costi di trattamento e riciclo		€ 9.597,50
CC: Costi Comuni		
CARC: Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso	€ 10.144,21	
CGG: Costi generali di gestione	€ 47.572,98	
CCD: Costi Comuni Diversi	€ 3.915,30	
CKn: Costi d'uso del capitale		
CK: Costi d'uso del capitale (ammortamenti, remunerazione del capitale investito, accantonamenti)	-	
TOTALE COSTI	€ 1.103.870,45	
di cui fissi	€ 234.341,42	
di cui variabili	€ 869.529,03	

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE (1)

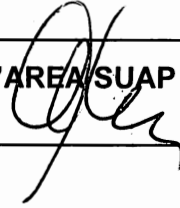
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/~~contrario~~** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE (1)

Calatabiano li 26.03.17



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/~~contrario~~** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA (1)

Calatabiano li 24/03/2017



(1) Specificare: AMMINISTRATIVA - ECONOMICO-FINANZIARIA - TECNICA - SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE - ENTRATE - VIGILANZA

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: “ Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l’anno 2017”

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all’esame di questo Organo per acquisire il parere;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili delle Aree competenti;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** alla proposta di cui all’oggetto.

Calatabiano, 24/11/2017

Il Revisore Unico dei Conti


Dott.ssa Daniela Samperi

Prot. 4084
30/03/2017



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 - 95011 Calatabiano
Tel. 095 7771039 - Fax 095 7771080
E-mail: presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it

Al Sindaco - Dr. Giuseppe Intelliano

SEDE

Al Segretario Comunale - Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria - Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 29.03.2017 ORE 18:30.

L'anno 2017, addì 29 del mese di marzo alle ore 18:35, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 3853 del 24.03.2017, a firma del Presidente della Commissione in oggetto, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.G.:

1. Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193 del 2016 convertito in L. n. 225 del 2016;
2. Approvazione schema di convenzione recante la disciplina del servizio di tesoreria comunale;
3. Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati per l'anno 2017;
4. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2017.

I convocati della seduta sono i Consiglieri Comunali di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Franco Francesco e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. E' presente il Consigliere Comunale Prestipino Rosario mentre risultano assenti i Consiglieri Comunali Franco Francesco e Messina Rosaria Filippa. Verbalizza il Presidente della Commissione Salvatore Trovato.

Il presidente della Commissione, prima di analizzare i punti da trattare, precisa che il punto concernente "Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale 2017" per errore iscritto nell'odierno O.d.G. della convocazione della Commissione non verrà esaminato e quindi bypassato in quanto di competenza di altra commissione e pertanto i punti da trattare saranno 4 e non più 5 come da convocazione.

I Consiglieri Comunali presenti non raggiungendo il numero legale esterneranno il proprio parere in sede di Consiglio Comunale.

Alle ore 19:47 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE:

Sig.ra Messina Rosaria Filippa ASSENTE

Sig. Franco Francesco ASSENTE

Sig. Prestipino Rosario

COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N. 0004084/2017 del 30/03/2017

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
